

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote Associate 2026

- Socio Ordinario € 30,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 15685357 intestato a Associazione Clubs Wigwam Italia
o con bonifico a IBAN IT16 T076 0112 1000 0001 5685 357



Giliola Dalla Libera

Direttore di
Wigwam Clubs Italia APS

In collaborazione con



Comune di Vigodarzere



ISTITUTO COMPRESIVO
di VIGODARZERE
Vigodarzere (PD)



**La Comunità Locale Wigwam
di Padova Nord**

LA 2C DI VIGODARZERE VA ALLA SCOPERTA DE "LA CULTURA DEL FOSSO"

Gli alunni della classe 2C della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Moroni" di Vigodarzere si apprestano a diventare "esploratori del territorio" andando a studiare i fossi della città.

"Quando io e la collega abbiamo ricevuto dal Comune di Vigodarzere la proposta di far vivere questa esperienza alla nostra classe, non abbiamo esitato: il fosso è un elemento fondamentale della campagna veneta, ma negli ultimi decenni è stato lentamente dimenticato e guardato con gli occhi del pregiudizio. I nostri studenti facevano, come anche molti adulti, l'associazione "fosso = fogna", un posto insalubre e poco sicuro, da evitare".

È così che le professoressa **Cristina Arcari**, insegnante di italiano, storia e geografia, e **Silvia Marcuz**, insegnante di matematica e scienze, mi hanno risposto quando abbiamo parlato del progetto "La cultura del fosso: per la salvaguardia della biodiversità e del paesaggio del nostro territorio."

Con entusiasmo continuano: "I fossi però sono tutt'altro, sono - e devono tornare ad essere - una piccola barricata che permette di evitare allagamenti, distruzione di campi e case; insomma, un primo argine contro il cambiamento climatico che sta colpendo sempre di più anche il nostro territorio. Attraverso un percorso multidisciplinare tra italiano, scienze e geografia, i ragazzi



LA CULTURA DEL FOSSO

PER LA SALVAGUARDIA
DELLA BIODIVERSITÀ
E DEL PAESAGGIO
DEL NOSTRO TERRITORIO

DAI VALORE AL TUO TERRITORIO:
PARTECIPA PER SALVAGUARDARE
BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO



Cristina Arcari, Giliola Dalla Libera, Silvia Marcuz

esploreranno la fitta rete di fossi che caratterizza Vigodarzere, trasformandoli da semplici elementi del paesaggio su cui l'occhio spesso non cade in oggetto di indagine, collaborando con studiosi e ponendosi in dialogo tra le generazioni".

IL LAVORO DEI RAGAZZI: CREATIVITÀ E RICERCA

Domanda: *Come cambiano la motivazione e lo sguardo dei ragazzi quando vengono coinvolti come protagonisti nella lettura del proprio territorio?*

Risposta: Non si tratterà solo di studiare la funzione dei fossi e la loro utilità nel territorio: gli studenti saranno chiamati a produrre dei piccoli articoli su tematiche più varie che spaziano dalla storia all'applicazione pratica, dalla biodiversità ai racconti di paese. Questo cambierà inevitabilmente lo sguardo degli studenti, che si approcceranno alla geografia della loro casa con occhi diversi, si spera più consapevoli. Mettendo il focus della didattica sul quotidiano, la motivazione cresce e spinge gli studenti a essere protagonisti del proprio apprendimento e del proprio territorio. Lavoreremo nei prossimi mesi con i ragazzi che scriveranno testi descrittivi, articoli, poesie, interviste e produrranno anche disegni e riflessioni che stimoleranno i lettori a ragionare da un altro punto di vista sui fossi che caratterizzano il territorio di Vigodarzere e di altri paesi dell'alta padovana.

UN PONTE TRA LE MATERIE

Domanda: *In che modo questo progetto arricchisce il percorso didattico e si integra con le materie studiate in classe?*

Risposta della Prof.ssa Silvia Marcuz: Questo progetto non è un'attività isolata, ma si integra con il programma didattico di seconda media facendo dialogare discipline STEM, come scienze e geografia, con le letterarie italiane e storia, unendo il metodo scientifico dell'indagine dell'ecosistema, del ciclo dell'acqua e dell'assetto idrogeologico veneto con la storia locale e l'espressione artistica.



Questo progetto coinvolgerà attivamente gli studenti in un percorso di educazione civica, portandoli a ragionare sui cambiamenti climatici e su un nuovo "vecchio" modo di prendersi cura del proprio territorio, in un dialogo con le generazioni passate e future. Tramite l'apprendimento attivo, i ragazzi acquisiranno una nuova consapevolezza civica e svilupperanno un senso di appartenenza all'ambiente fragile e bellissimo che abitano quotidianamente.

IL DIALOGO INTERGENERAZIONALE: LA MEMORIA DEI NONNI

Domanda: *Che ruolo può avere il dialogo con genitori e nonni nel comprendere l'evoluzione dei fossi e del paesaggio di Vigodarzere?*

Risposta della Prof.ssa Cristina Arcani: Un punto importante del progetto è il coinvolgimento delle famiglie. I genitori e, soprattutto, i nonni diventano fonti storiche viventi, in un esercizio di storia orale. Il dialogo con loro è fondamentale per capire come il paesaggio di Vigodarzere sia cambiato: gli studenti potranno scoprire dalle parole dei loro nonni dove un tempo si faceva il bagno, dove si pescava o come venivano gestite le acque prima dell'urbanizzazione massiccia del boom economico. Tramite interviste e scrittura di articoli i ragazzi, rielaboreranno queste fonti per fare storia e imparare da essa, per comprendere come diventare agenti del territorio proteggendolo in prima persona.

L'entusiasmo con cui le professoresse Arcani e Marcuz mi hanno accolto e hanno raccontato di questo progetto sarà sicuramente contagioso anche per i ragazzi. È un ottimo inizio.

Vi ringrazio di cuore, perché in momenti come questi la scuola dimostra di essere molto più di un luogo di apprendimento. È il nodo che tiene insieme persone, storie e comunità, e che dà continuità a una catena fatta di passato, presente e futuro che non può essere interrotta.

Un grazie va anche alle pubbliche amministrazioni che scelgono di credere nell'istruzione come investimento strutturale, non come voce accessoria. Quando Comune, scuola e territorio lavorano nella stessa direzione, i ragazzi ricevono un messaggio chiaro. Qui vale la pena esserci, partecipare e costruire.

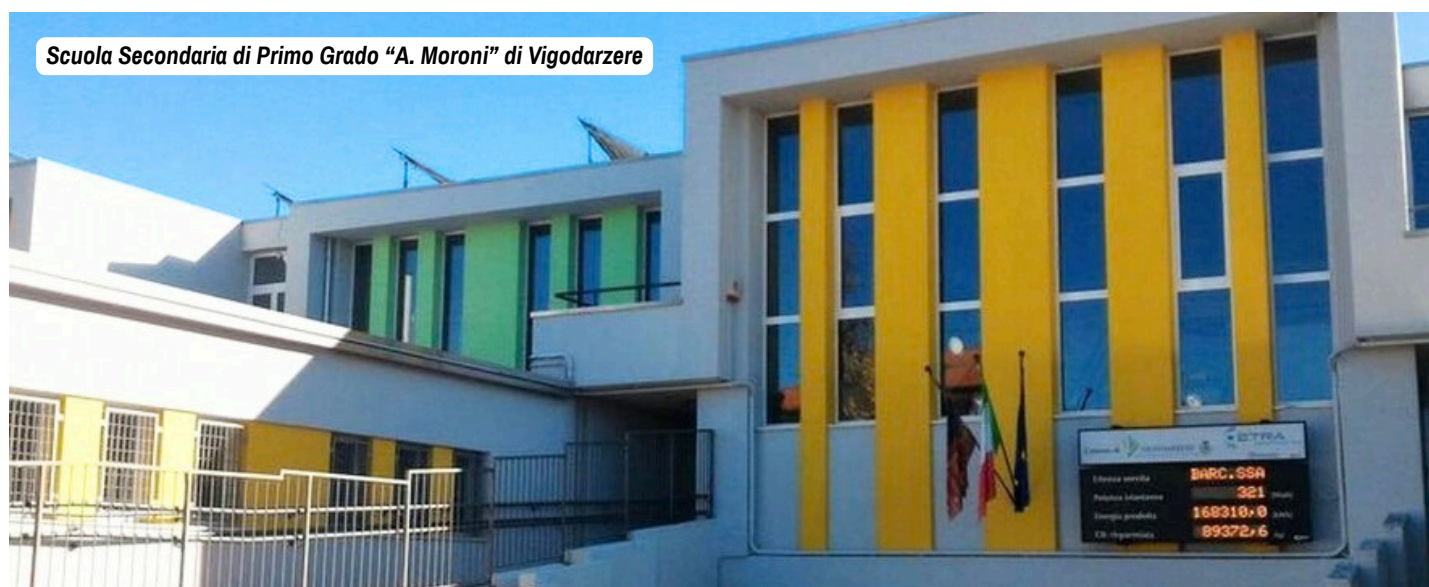
E in questa catena c'è un anello indispensabile, spesso sottovalutato. Gli anziani e chi vive il territorio da tempo. Sono custodi di memorie, mestieri, parole e piccoli saperi quotidiani che non si trovano nei libri. Dare loro spazio e ascolto significa trasformare un progetto in un passaggio di testimone vero, e consegnare ai più giovani una conoscenza viva, da portare avanti e rinnovare.

Questo è quello che fa il Premio Wigwam Stampa Italiana. Trasforma l'entusiasmo in partecipazione, collega scuola, territorio e istituzioni, e mette in dialogo generazioni diverse. Valorizza le storie locali, dà voce a chi le vive ogni giorno, e crea un ponte tra passato, presente e futuro grazie anche al contributo degli anziani, custodi di memorie e conoscenze che meritano di essere raccolte e tramandate.

Partecipa! Se hai meno di 25 anni o conosci qualcuno che li ha, racconta il tuo territorio, una storia di comunità, un cambiamento, un mestiere, un luogo, una persona. La tua voce può fare la differenza.

Info complete e dettagli per partecipare:
<https://premio-stampa.wigwam.it/premi-speciali/cultura-fosso-vigodarzere/> ■

© Riproduzione riservata



Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Moroni" di Vigodarzere



Comune di Vigodarzere



LA CULTURA DEL FOSSO

PER LA SALVAGUARDIA
DELLA BIODIVERSITÀ
E DEL PAESAGGIO
DEL NOSTRO TERRITORIO

*Hai meno di 25 anni?
Partecipa a "La Cultura del Fosso"!*

IL CONCORSO È APERTO ORA
Scadenza: **30 aprile 2026**

Scrivi un testo sul tema
"La Cultura del fosso"

Info e dettagli su
www.premio-stampa.wigwam.it,
dove trovi anche il regolamento

Con il contributo del
Comune di Vigodarzere



SCANSIONA E PARTECIPA

**DAI VALORE AL TUO
TERRITORIO: PARTECIPA
PER SALVAGUARDARE
BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO**

Montepremi in denaro
per i migliori elaborati